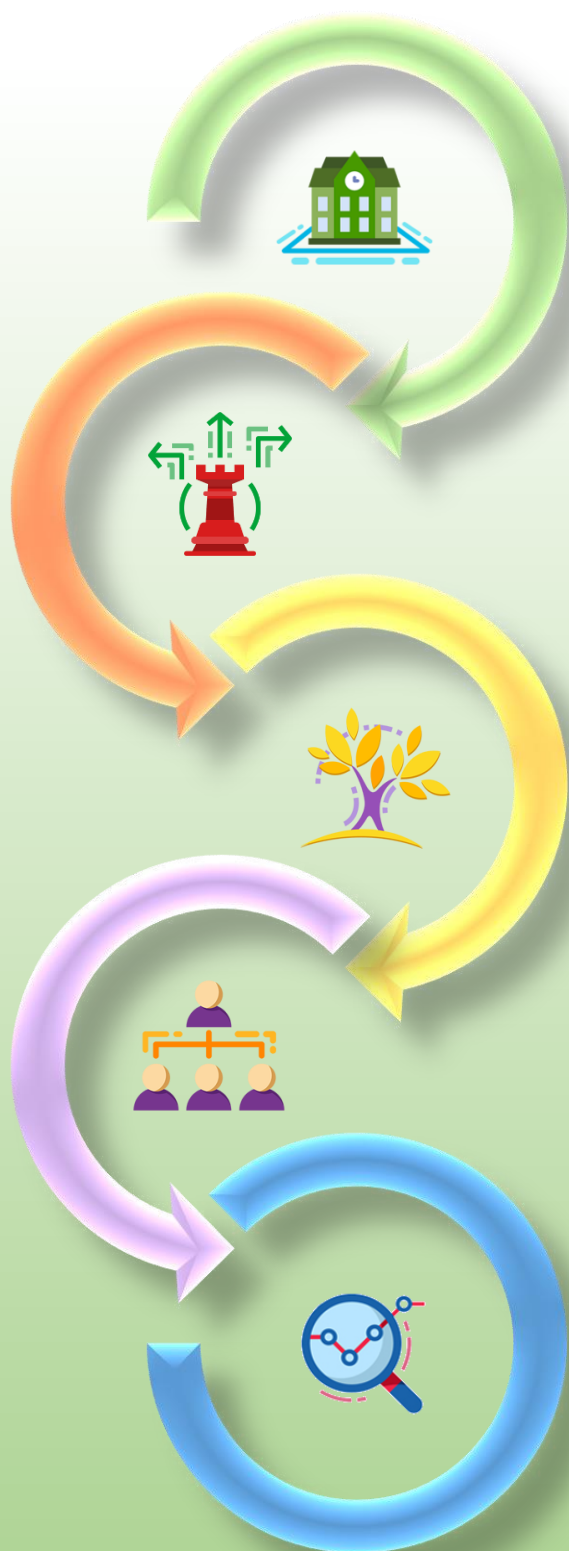


ISTITUTO COMPRENSIVO SERRASTRETTA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Via Italia - Tel. 096881006 - E-mail: czic813004@istruzione.it - Sito web: www.icserrastretta.edu.it/

Codice Meccanografico: CZIC813004 – CODICE FISCALE: 82006460792

88040 SERRASTRETTA (CZ)



PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SERRASTRETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4619** del **22/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'articolazione dell'offerta formativa in 9 plessi, tra loro molto distanti, al netto delle criticità costituisce senz'altro una grande opportunità di vivere l'esperienza della scuola-comunità mediante la conoscenza diretta tra famiglie e docenti, la convinta partecipazione alla vita della comunità da cui riceve sostegno e a cui restituisce momenti di animazione culturale e sociale. Il numero di alunni con disabilità certificata, che la scuola include con molta attenzione, é in linea con i riferimenti regionali . Ad oggi é bassa la percentuale di alunni con DSA certificati sebbene sia considerevole l'attenzione prestata al fenomeno mediante il servizio di rilevazione continua delle difficoltà di apprendimento. Nonostante i territori dei due comuni, Serrastretta e Decollatura, siano inseriti in un'Area interna il tasso di disoccupazione contestuale dei due genitori appare mediamente molto basso. Rinforza questo dato l'indicatore dello status socio-economico-culturale INVALSI che è per lo più Medio-Alto/Alto nella primaria e Medio-Basso nel Primo Grado. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto più bassa di quella nazionale denotando una uniformità socio-culturale delle comunità di appartenenza, mentre risulta molto più alta all'interno delle classi, generando un problema di equità sociale. Tuttavia questo problema è parzialmente indipendente dall'attività della scuola perché in ogni plesso scolastico ci si trova di fronte sempre a sezioni uniche.

Vincoli:

L'istituto é collocato in un'Area interna, il Reventino. Come tale è distante dai Poli cittadini di Catanzaro, Cosenza e Lamezia Terme, con difficoltà a fruire direttamente sul proprio territorio i servizi strategici per la popolazione, gli studenti e il corpo docente: ospedali, ferrovie, aeroporti, biblioteche, opportunità culturali. Come le altre aree interne, il Reventino ha subito nell'ultimo trentennio un lungo processo di desertificazione demografica e di depauperamento del tessuto produttivo. L'istituto, che include le scuole dei comuni di Serrastretta e Decollatura, ha una popolazione scolastica di molto inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, sebbene alcuni dati lascino intravedere potenziali miglioramenti nel prossimo futuro: in particolare la scuola primaria registra il 72% circa del riferimento regionale (Calabria) e il 65% di quello nazionale, mentre ad oggi il Primo Grado fa registrare valori percentuali assai più bassi, il 64% del riferimento regionale e il 47% di quello nazionale. L'articolazione dell'istituto in 10 plessi genera gravi problemi di coordinamento organizzativo, di impiego del personale scolastico, di insufficienza cronica di risorse finanziarie, strumenti e laboratori. La presenza di alunni stranieri é in linea con le tendenze regionali e nazionali e, sebbene la scuola gestisca positivamente i processi di inclusione, soffre per la mancanza di



mediatori culturali e di idonei contesti di interazione efficace tra scuola e famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alcuni dati ISTAT del 2011 fotografano ampiamente le due comunità di Serrastretta e Decollatura. Entrambe presentano una incidenza sulla popolazione di adulti con diploma o laurea più o meno a livello della media nazionale, così come la partecipazione al mercato del lavoro e l'indice di vulnerabilità materiale e sociale. Presentano, invece, un indice di vecchiaia superiore al dato nazionale e una più elevata incidenza di anziani soli. Le due comunità hanno sviluppato un tessuto occupazionale connesso ai servizi pubblici e alle attività imprenditoriali con una certa predilezione per l'artigianato (Serrastretta) e l'agroalimentare (Serrastretta-Decollatura). Sostengono l'Istituto nella sua missione gli enti locali e le molte realtà presenti sul territorio che offrono continui e interessanti spunti educativi: la Protezione Civile di Decollatura, il Comando dei Carabinieri di Soveria Mannelli con le Stazioni di Decollatura e Serrastretta, il Comando unità Carabinieri per la tutela forestale e ambientale, la Coldiretti, le Parrocchie e le numerose Associazioni locali che tutelano le tradizioni e favoriscono la socializzazione e la crescita responsabile dei giovani. I due Enti locali svolgono un ruolo continuo e prezioso migliorando l'offerta formativa con la cura degli edifici scolastici, assicurando il tempo lungo, i trasporti scolastici anche per le visite didattiche, la continua fornitura di arredi e sostegno finanziario per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Se l'indicatore INVALSI del disagio familiare (disoccupazione di entrambi i genitori) appare basso rispetto a tutti i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, il territorio su cui opera l'Istituto scolastico è comunque inserito in una regione con uno dei tassi di disoccupazione più alti della Nazione. Ancor più in questa fase storica appare pesare la nuova disoccupazione creata dagli eventi straordinari di quest'ultimo triennio, con particolari effetti negativi verso i soggetti culturalmente e professionalmente più fragili. Le nuove generazioni, ancor più se in possesso di titoli di studio di livello superiore, tendono ad abbandonare i territori per spostarsi verso i poli regionali, ma soprattutto fuori regione. Inoltre la natura vasta e articolata dei territori rende difficile creare servizi culturali e ricreativi per bambini, ragazzi e giovani nonostante la presenza di biblioteche, campi di calcio, e altri servizi. Anche le attività delle associazioni, create e animate dai volontari, stanno diventando sempre meno frequenti e puntuali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Gli edifici sono stati recentemente o sono tutt'ora in corso di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per migliorarne la fruibilità didattica. Solo uno dei 9 plessi è organizzato su tre livelli e dispone di un ascensore funzionante. Gli altri sono a piano terra e non presentano barriere architettoniche, essendo dotati di scivoli per l'ingresso. Tutti i plessi dispongono di idonei spazi mensa e per lo scodellamento e in alcuni casi anche di cucine comunali per la preparazione dei pasti, facilitando le famiglie nella scelta del tempo pieno/lungo. Anche la presenza di una palestra al chiuso o di campi sportivi messi a disposizione da parte degli Enti locali facilitano le attività psicomotorie degli studenti e delle studentesse, ma solo in alcuni plessi. L'Istituto dispone di Digital Board in tutte le classi, mentre ha inserito le LIM nelle scuole dell'infanzia. Appare ricca la dotazione di PC, notebook e tablet sia nei laboratori, sia per il loro uso nelle aule didattiche o speciali. Nei vari plessi sono distribuiti 7 laboratori informatici con connettività, prossimamente a fibra ultralarga fino a 1GB. In un plesso è presente anche un Atelier creativo dedicato alla robotica educativa e al 3D printing. Tali risultati sono condivisi con circa il 6% delle scuole italiane e regionali. Solo due plessi di scuola secondaria di primo grado dispongono di un laboratorio di scienze.

Vincoli:

I plessi dell'istituto sono complessivamente 9, situazione particolarmente critica che l'Istituto condivide solo con il 5.8% di istituti nazionali e l'8% del riferimento provinciale. Ciò rende particolarmente difficile l'allestimento di laboratori e spazi attrezzati, nonché il loro continuo ammodernamento, a causa delle ingenti risorse finanziarie che è necessario reperire e gestire sul piano amministrativo-contabile. Sul piano della sicurezza gli edifici con sistemi antincendio sono circa la metà rispetto alla media nazionale e regionale. I bagni per disabili sono attualmente presenti in soli tre plessi. Solo due plessi dispongono di aule magne per la realizzazione di attività anche aperte ai genitori e al pubblico e mancano in metà dei plessi palestre e spazi attrezzati per l'educazione motoria e la psicomotricità. Qua e là sono state create piccole biblioteche di plesso che è difficile alimentare con sempre nuove dotazioni librerie. La scuola dispone esclusivamente della dotazione ordinaria per la gestione di spese ordinarie e correnti e ciò rende oltremodo complesso e insufficiente la gestione dell'attività ordinaria non riuscendo sempre a soddisfare i bisogni di tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti dell'infanzia hanno tutti un contratto a tempo indeterminato con elevata permanenza nell'istituto. Circa l'80% dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un contratto a tempo indeterminato. Oltre i due terzi dei docenti sono in servizio nell'istituto da più di 3 anni e risultano residenti sul territorio. Ciò garantisce continuità didattica per gli alunni, facilita la gestione organizzativa dei 9 plessi, stimola una diffusa responsabilizzazione. Nel loro insieme questi



tratti costituiscono tra i migliori punti di forza del corpo docente. Sono propensi all'aggiornamento nelle aree della progettazione per competenza, dell'inclusione in cui risultano formati ben 41 insegnanti e nell'area della Salute e Sicurezza. L'elevata sensibilità del collegio verso l'inclusione è ben testimoniata dal fatto che una delle unità dell'organico dell'autonomia è impiegata nei processi di inclusione e una delle tre figure strumentali è destinata alla gestione dell'inclusione. Inoltre da un biennio è designata anche una specifica figura per l'inclusione dei DSA e BES. Annualmente sono selezionati numerosi educatori professionali per incrementare il sostegno per gli alunni con H. Il dirigente scolastico è titolare nell'istituto ed è in servizio da un decennio con competenze nell'area della didattica, della valutazione e della progettazione. La Direttrice SGA, con competenze nell'area organizzativa, gestionale e amministrativa, è a tempo indeterminato

Vincoli:

Il corpo docente dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche e professionali limitate. Le competenze digitali sono solo parzialmente funzionali all'insegnamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC813004
Indirizzo	VIA LEOPARDI SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Telefono	096881006
Email	CZIC813004@istruzione.it
Pec	czic813004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icserrastretta.edu.it

Plessi

SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813011
Indirizzo	VICO V CASTELLO SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA

SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813033
Indirizzo	VIA DE GASPERI SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA



DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813066
Indirizzo	VIA ROMA DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA

DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA813077
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA

SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE813038
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE813049
Indirizzo	VIA ITALIA SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81307C
Indirizzo	VIA CIANFLONE DECOLLATURA 88040 DECOLLATURA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81308D
Indirizzo	CORSO UMBERTO I? DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM813015
Indirizzo	VIA MAZZINI MIGLIUSO 88040 SERRASTRETTA
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

SMS SERRASTRETTA - I.C.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM813026
Indirizzo	VIA ITALIA SERRASTRETTA 88040 SERRASTRETTA
Numero Classi	2
Totale Alunni	26



SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM813037
Indirizzo	CORSO UMBERTO I? DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Numero Classi	6
Totale Alunni	69



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	7
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	138
	Digital Board presenti nelle aule	24



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	22

Approfondimento

Gli insegnanti dell'infanzia hanno tutti un contratto a tempo indeterminato con elevata permanenza nell'istituto. Circa l'80% dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno un contratto a tempo indeterminato. Oltre i due terzi dei docenti sono in servizio nell'istituto da più di 3 anni e risultano residenti sul territorio. Ciò garantisce continuità didattica per gli alunni, facilita la gestione organizzativa dei 9 plessi, stimola una diffusa responsabilizzazione. Nel loro insieme questi tratti costituiscono tra i migliori punti di forza del corpo docente. Sono propensi all'aggiornamento nelle aree della progettazione per competenza, dell'inclusione in cui risultano formati ben 41 insegnanti e nell'area della Salute e Sicurezza.

L'elevata sensibilità del collegio verso l'inclusione è ben testimoniata dal fatto che una delle unità dell'organico dell'autonomia è impiegata nei processi di inclusione e una delle tre figure strumentali è destinata alla gestione dell'inclusione. Inoltre da un biennio è designata anche una specifica figura per l'inclusione dei DSA e BES. Annualmente sono selezionati numerosi educatori professionali per incrementare il sostegno per gli alunni con H.

Il dirigente scolastico è titolare nell'istituto ed è in servizio da un decennio con competenze nell'area della didattica, della valutazione e della progettazione. Il Direttore SGA, con competenze nell'area organizzativa, gestionale e amministrativa, è a tempo indeterminato.

Il corpo docente dell'Istituto è in possesso di certificazioni linguistiche e professionali limitate. Le competenze digitali sono solo parzialmente funzionali all'insegnamento.



Aspetti generali

L'istituto pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli operatori scolastici sono consapevoli che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, saper fare, saper agire e del saper essere.

La **vision** dell'Istituto muove dalla specificità del territorio e dalla doverosa missione istituzionale. La scuola è e deve essere un precipuo punto di riferimento educativo, culturale e formativo per gli studenti e le studentesse, le famiglie e gli stakeholder primari e secondari in un territorio carente di infrastrutture, di servizi e di capitale sociale diffuso. La scuola si impegna con il suo lavoro quotidiano nel coinvolgere nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali per contribuire a rafforzare la loro attitudine all' "accoglienza" e all' "inclusività" con spirito comunitario e nel rispetto della diversità culturale, sociale e personale. In tale prospettiva la scuola offre ai propri docenti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca per favorire il loro aggiornamento continuo, nonché il miglioramento dei piani strategici, degli obiettivi di processo e dei programmi di lavoro per una istruzione di qualità improntata alle competenze chiave di cittadinanza del life long learning europeo.

In questa ottica e nel rispetto delle Indicazioni nazionali e del proprio curriculum di scuola, l'Istituto si propone di orientare l'alunno al perseguimento consapevole delle proprie competenze e alla scoperta dei propri personali talenti sviluppando appieno potenzialità e personalità.

La **mission** dell'Istituto è, dunque, di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendone la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, l'acquisizione di competenze sociali e culturali che permettano loro di essere protagonisti attivi del presente e cittadini responsabili del proprio ed altrui futuro utilizzando le leve strategiche che ha a disposizione: i processi di miglioramento, l'organizzazione del PTOF intorno agli obiettivi formativi prioritari che ne caratterizzano l'identità culturale e pedagogica, un curriculum costruito per lo sviluppo delle competenze europee, l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento in chiave digitale e del saper fare.

La nostra scuola intende accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado in chiave fortemente trasversale, garantendo a ciascuno e a ciascuna lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, valorizzando gli interessi e le capacità dei singoli, fornendo gli strumenti culturali e valoriali per orientarsi nel mondo in cui vive, senza tralasciare l'obiettivo di raggiungere un equilibrio emotivo e relazionale attivo e dinamico per interagire con la società e



sentirsene parte integrante. Nel conseguimento di questi obiettivi la scuola s'impegna ad educare l'alunno alla cura di sé, al rispetto delle cose e degli ambienti in cui vive, a sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea e mondiale in termini di coscienza personale e sociale di diritti e doveri, favorendone la socializzazione e abituandolo al rispetto degli altri, a conoscere e a diffondere il rispetto dei diritti umani, educandolo ai valori della solidarietà e della convivenza civile.

Tutto ciò costituisce la base su cui è stato strutturato il Curricolo verticale che intende strutturare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali da acquisire, del quale diventa garante un corpo docente stabile, coeso e professionalmente impegnato. Il percorso è finalizzato all'innalzamento degli esiti scolastici degli allievi e della performance dell'Istituto attraverso lo sviluppo negli alunni delle capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi, autentici e di realtà.

Per offrire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse pari opportunità e la piena espressione delle potenzialità individuali si prevedono, in modo continuo e strutturato, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base mediante percorsi e processi anche in ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per sfruttare al meglio la condizione storica di essere "nativi digitali".

Tutto ciò comporterà una ponderata strutturazione dei processi di aula che dovranno avvalersi anche di adeguate ed innovative strategie metodologiche. Per quanto riguarda le performance di Istituto, si valuterà attentamente e nello specifico la restituzione dei dati Invalsi, degli esiti delle verifiche di Istituto iniziali, intermedie e finali, nonché dei risultati di gare e olimpiadi locali e nazionali come feedback per la pianificazione di interventi mirati e tempestivi per il superamento delle criticità riscontrate.

Ciò che bisogna superare in tutti i casi è la varianza tra le classi. È fondamentale lavorare con un curriculum unitario, verticale e orizzontale, di istituto favorendo e intensificando gli incontri tra i docenti per la condivisione di strategie comuni, la diffusione di buone pratiche e la promozione di nuove metodologie didattiche anche e soprattutto in chiave digitale. Ciò non solo per sfruttare e potenziare appieno l'essere nativi digitali degli allievi, ma anche per potenziare l'esperienza dei periodi in DAD e DDI durante i quali l'utilizzo del digitale ha permesso di affrontare una situazione particolarmente complessa e difficile mostrando, contemporaneamente, i vantaggi di strategie diversificate e creative capaci di mettere in gioco competenze complesse e diversificate rispetto a quelle tradizionali.

Si rende, inoltre, necessario attivare percorsi di recupero e potenziamento in lingua italiana, in matematica e in inglese per sostenere le fragilità, presenti anche e soprattutto nelle nostre aree periferiche, e per consentire la piena espressione delle eccellenze che possono



costituire un importante target di riferimento. È indispensabile valorizzare la professionalità docente attivando percorsi di formazione tenuti da personale interno e esterno con professionalità specifiche. Le priorità individuate mirano a garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, un buon grado di preparazione aumentando il livello di competenza di ognuno, anche in relazione alle competenze di cittadinanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Conoscenza e competenza

Il percorso prevede attività di formazione, sperimentazione, ricerca-azione e implementazione per la transizione graduale verso la progettazione verticale per competenza secondo il modello operazionalizzato R-I-Z-A e la valutazione formativa continua soprattutto in termini di valutazione autentica delle stesse competenze. Inoltre prevede l'elaborazione del curriculum verticale (Infanzia/scuola di I grado) per singolo anno/disciplina con tipologie di Situazioni-problema e rubriche formali per la valutazione autentica. Fra le attività è contemplata la creazione di una Repository condivisa di situazioni-problema e di Rubriche materiali di valutazione.

Sviluppo triennale di percorsi di formazione per animazione alla lettura e alla scrittura creativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare il curriculum verticale (Infanzia/scuola di I grado) per singolo anno/disciplina con tipologie di Situazioni-problema e rubriche formali per la valutazione autentica. Adottare stabilmente il Modello di Progettazione per competenza R-I-Z-A. Creare una Repository condivisa di situazioni-problema e Rubriche materiali di valutazione.

Progettazione didattica per competenze (modello R-I-Z-A) per classi parallele di plesso e/o tra plessi. Valutazione autentica in chiave formativa sulla base di rubriche



di valutazione e giudizi descrittivi di compiti di realta' e di situazioni-problema.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la transizione digitale a livello di: - strutture (digital board), infrastrutture (cablaggio) e connettività in fibra (ToHome) - Laboratori mobili - Robotica per tutti gli ordini di scuola - sperimentazione della realtà immersiva - Disegno digitale - Uso esteso delle WebAPP di Google Workspace

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare nel triennio percorsi di formazione per il 60% dei docenti in servizio per la transizione verso: 1) la progettazione verticale per competenza (Modello R-I-Z-A) e la valutazione formativa continua 2) la lettura e la scrittura creativa.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la	2/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Figure organizzative individuate dal Collegio Docenti

Risultati attesi

Lo sviluppo triennale di percorsi di formazione per la transizione verso la progettazione verticale per competenza (Modello R-I-Z-A) e la valutazione formativa continua consentiranno la costituzione di gruppi di docenti team leader di plesso che, su base volontaria, svolgeranno attività di supporto ai colleghi in formazione e durante la loro progettazione e valutazione autentica. Si occuperanno altresì dell'accoglienza e del supporto ai docenti neo-arrivati a qualunque titolo. Le attività saranno monitorate a breve e lunga durata.

Attraverso queste attività si attende un miglioramento nello svolgimento delle fasi di progettazione, di realizzazione, di valutazione e di rendicontazione dei percorsi didattico-educativi, in un'ottica formativa e di autoregolazione degli stessi, al fine di rendere più efficace l'azione didattica di insegnamento-apprendimento per competenze.

Attività prevista nel percorso: La Settiman@ del Libro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Figure organizzative individuate dal Collegio Docenti
Risultati attesi	<p>L'attività ha lo scopo di avvicinare la comunità scolastica, e non solo, al libro e alla lettura, in quanto rappresentano un mezzo indispensabile di approfondimento e di conoscenza di noi stessi, degli altri e del mondo. La scuola consapevole dell'importanza della lettura come elemento di creatività e di crescita personale e collettiva, intende proporre un momento di studio-azione-ricerca attraverso un evento da costruire e vivere insieme.</p> <p>Primo anno: Progettazione della "Settiman@ del libro" da istituire dal secondo anno: un evento dedicato ad una serie di attività legate al mondo del libro e della lettura (un esempio potrebbero essere: l'esposizione di novità editoriali, la scrittura di una storia collettiva, una mostra fotografica, una mostra di manifesti, lo scambio di libri, ecc.). Secondo e terzo anno: Realizzazione della 1^ e 2^ Edizione della "Settiman@ del Libro".</p> <p>L'attività si propone:</p> <ul style="list-style-type: none">- di far aumentare il numero di libri letti dagli studenti (libri cartacei, ma anche versioni digitali), in virtù di una visione rinnovata di ciò che rappresenta un libro- un miglioramento nelle abilità e strategie di comprensione del testo e un conseguente miglioramento degli esiti nei percorsi didattici linguistici e scientifico-matematici.

● Percorso n° 2: Scuol@innovativa

Il percorso prevede nel triennio due tipi di iniziative: 1. investimenti per riqualificare gli ambienti di apprendimento e la formazione dei docenti sull'utilizzo delle dotazioni digitali e dei software per la didattica; 2. la costruzione del curriculum digitale e degli strumenti di progettazione.

Primo anno: Formazione docenti: digital board, (formazione uso funzionale PC e internet, poe) - Formazione gruppo di progetto e formatori per le aree interessate (WebAPP didattiche, WebAPP imparare a imparare, WebAPP Creazione di contenuti) - Coding) - Sperimentazione 3D printing - Corsi di robotica educativa - Ricognizione Software didattici per alunni diversamente abili (DSA- BES) - Coding: organizzazione di competizioni a livello di istituto - Avvio Elaborazione del curriculum



digitale.

Secondo anno: Corso di formazione livello A (Base) - Corso di formazione livello B (intermedio) - Formazione WEB APP: Utilizzo nella didattica – Classe 4.0 – Sperimentare uso libri digitali e liquidi associati ai manuali in adozione - Allestire e/o implementare ambienti di apprendimento (trasformare la propria classe in laboratorio) - Sperimentazione diffusa nella didattica delle WebAPP didattiche e di Coding - Coding: partecipare a competizioni sia tra Istituti del territorio che regionali. - Elaborazione del curriculum digitale - Creazione di modelli UDA per il digitale.

Terzo anno: Implementazione diffusa delle WebApp didattiche nella didattica ordinaria - Coding: partecipare a competizioni sia tra Istituti del territorio, sia regionali che nazionali - Creare contenuti digitali: storie multimediali (Storytelling), presentazioni, filmati. Creazione di semplici APP - Realtà aumentata - WEB APP: utilizzo delle APP nella didattica quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il Curriculum digitale secondo modello DigiComp per il cittadino del XXI secolo. Creazione di modelli U.d.A. per il digitale che prevedono l'uso, per esempio, delle WebApp di Google Workspace, degli ambienti innovativi di Robotica, Tethering, 3D Printing, Realtà immersiva, ecc.

○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la transizione digitale a livello di: - strutture (digital board), infrastrutture (cablaggio) e connettività in fibra (ToHome) - Laboratori mobili - Robotica per tutti gli ordini di scuola - sperimentazione della realtà immersiva - Disegno digitale - Uso esteso delle WebAPP di Google Workspace



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti per: - uso delle digital board - apprendimento dell'inglese digitale - coding, robotica, tethering e 3D Printing - uso delle WebApp Google Workspace - Sperimentazione disegno digitale, - Realtà aumentata e immersiva - Sperimentazione uso software per Bes

Attività prevista nel percorso: Aule e docenti digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Figure organizzative definite dal Collegio Docenti
Risultati attesi	Dalle attività si attende un aumento del numero dei docenti con competenze digitali a vari livelli, che possano implementare le progettazioni didattiche con obiettivi formativi relativi al curriculum digitale e che utilizzino metodologie e



strumenti innovativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Gli obiettivi di processo per il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutte le materie e dei Traguardi inerenti la priorità strategica dei saperi di base (Italiano, Matematica e Inglese) saranno caratterizzati da:

- Introduzione strutturale della didattica per competenze nella didattica ordinaria per facilitare la maturazione della capacità di gestire e risolvere situazioni-problema attraverso le risorse date e l'attitudine a reperirne altre in autonomia;
- Introduzione strutturale delle prove autentiche e di realtà intese non già come mere prove per la valutazione sommativa, ma esperienze di apprendimento situato, costruito, collaborativo e sociale. Tali esperienze facilitano la valutazione formativa dei processi di apprendimento in chiave metacognitiva e autoregolativa.
- Transizione da una "lettura funzionale" ad una lettura autonoma, critica e creativa attraverso la creazione nel tempo di una biblioteca distribuita tra i plessi e la formazione del personale docente nelle attività di animazione alla lettura.
- Utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze e abilità indispensabili alla piena maturazione delle competenze delle discipline target.
- Coinvolgimento continuo (interesse, motivazione, impegno) degli studenti e studentesse in challenge locali e nazionali.

Per accelerare i processi di consolidamento delle competenze professionali tra il personale docente la scuola aderirà al movimento nazionale di Avanguardie educative di Indire con lo scopo di partecipare a comunità di pratica professionali nella ricerca-azione, nella sperimentazione e innovazione continua nelle varie dimensioni della vita della scuola. A tal fine aderirà alle seguenti Idee per l'innovazione di Avanguardie educative:

A. "Laboratori del sapere" (per Italiano e altre discipline e STEM): *"L'idea consiste nell'estendere l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche a discipline diverse dalle STEM: all'Italiano, in prima analisi, come ad altri ambiti, recuperando*



gli aspetti trasversali alle discipline stesse, individuandone i tratti comuni e fondanti, tra cui, ad esempio, l'approccio fenomenologico o l'attenzione alla lingua e ai linguaggi, oltre gli aspetti specifici ed epistemologicamente caratterizzanti. I «Laboratori del Sapere» tengono insieme impianto metodologico e curricolo disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe." Sito Indire

B. "Oltre le discipline": *"è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari". Sito Indire*

2. Gli obiettivi di processo per il raggiungimento dei Traguardi inerenti la priorità strategica della competenza digitale saranno caratterizzati dalle seguenti dimensioni.

Il nostro istituto, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59), promuove all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (<http://www.icserrastretta.edu.it>).

Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dal Team digitale costituito dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale e dal Team per l'innovazione.

Il Team digitale coordinerà la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la



collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Nel dettaglio l'animatore digitale coordina operativamente il Team digitale e potrà promuovere reti territoriali che prevedono un coordinamento anche stabile con altri animatori digitali del territorio, coinvolgendo il team digitale in specifici gruppi di lavoro.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) potrà essere rivolto a:

- Stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coding: attività laboratoriali per l'apprendimento base del linguaggio della programmazione

APP educative: laboratori funzionali alla realizzazione di APP con software e piattaforme



dedicate per la comunicazione, la creazione di servizi e la gamification dell'insegnamento/apprendimento;

Robotica educativa: laboratori fondati sul learning by doing orientati al problem solving di gruppo nei quali i docenti possono sviluppare percorsi multi e interdisciplinari per maturare sia le relative competenze, sia le competenze trasversali e tra queste le soft skills;

Digital Board & Classe 3.0: l'aula, innovata dalle digital board, deve diventare uno spazio flessibile e multimodale nel quale è possibile svolgere attività didattica tradizionale e attività digitale individuale e di gruppo attraverso set di notebook e tablet. Le digital board devono favorire la partecipazione attiva a lezioni aperte e dialogate attraverso la loro interattività (p.es. mirroring) con i notebook e i device personali. Oltre a favorire lo studio delle discipline accedendo alle risorse online, classe 3.0 dovrà favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di storytelling.

Atelier creativi: laboratorio di ricerca didattica in una classe "scomposta", strutturata per realizzare attività laboratoriali nell'ambito del making digitale per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza, ideando, pianificando e producendo video, apps, giochi, oggetti d'arte, musica digitale e realtà immersive.

E-twinning: si darà significativo spazio a forme di gemellaggio digitale con scuole e comunità appartenenti ad altri paesi anche in funzione di possibili sviluppi di partenariati Erasmus+ e attività formative anche a distanza per docenti e studenti attraverso le numerosissime piattaforme dedicate.

Per accelerare i processi di consolidamento delle competenze professionali tra il personale docente la scuola aderirà al movimento nazionale di **Avanguardie educative** di Indire con lo scopo di partecipare a comunità di pratica professionali nella ricerca-azione, nella sperimentazione e innovazione continua nelle varie dimensioni della vita della scuola. A tal fine aderirà alle seguenti Idee per l'innovazione di Avanguardie educative:

- ICT Lab per la promozione del Coding, del physical computing (robotica educativa)
- Making digitale (3D Printing)



- Spazio flessibile (Aula 3.0)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola intende continuare ad utilizzare strumenti innovativi con lo scopo di trasformarli in strumenti ordinari per la didattica e di integrarli con nuovi ambienti di apprendimento per stimolare e facilitare i percorsi didattici.

KAHOOT: "Imparare giocando": uno strumento da usare per creare quiz, questionari, mappe, sviluppo del pensiero computazionale, discussioni e sondaggi online da utilizzare al termine di una lezione per verificare la comprensione o in qualsiasi altra occasione all'interno dell'attività didattica.

PREZI: è una piattaforma educativa indicata per realizzare presentazioni online. Tutto ciò è reso maggiormente possibile grazie ad una caratteristica "tela virtuale" dove è possibile catturare immagini e testi, collegarli fra loro e spiegare in maniera rapida ed esaustiva in quale modo tali idee sono state connesse. Si possono mettere in atto numerose idee dal forte impatto scenico, in grado di colpire gli allievi e di fare in modo che possano mantenere al massimo la propria attenzione.

PADLET: L'uso di Padlet molto semplice e molto adatto alla didattica perché permette di raccogliere e schematizzare contenuti che altrimenti andrebbero dispersi su decine di fogli e consente, inoltre, di creare gruppi di lavoro on line tra gli studenti permettendo all'insegnante di averne sempre la supervisione.

OURGYM: Palestra Imprenditoria digitale -
<http://www.ourgym.education/?redirect=0>, progetto finanziato dal MIUR nell'ambito della misura "PNSD - Azione #15 - Curricoli digitali, Avviso MIUR AOODFID prot. 11080 DEL 23/9/2016, sotto-azione Curricoli digitali per l'imprenditorialità digitale".



○ RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE

Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”

Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Utilizzo di APP e Piattaforme didattiche – Piattaforma recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Attività in rete con IIS Costanzo Decollatura e IC Rodari Soveria Mannelli (Formazione - Eventi digitali - Curricolo Digitale).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom 4.0 for future!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo di Serrastretta associa le scuole di due comuni limitrofi e si articola attualmente in 11 plessi distinti e in particolare in 4 plessi di scuola primaria e in 3 di Primo grado. Dispone di risorse per lo più vetuste, risalenti al PON 2007/2014. Tuttavia ha avuto modo con risorse Covid e con i primi finanziamenti del PNRR di acquisire risorse digitali (notebook, digital board, reti cablate, accesso a internet) che costituiscono il punto di partenza per la pianificazione della propria transizione digitale di almeno 13 aule. Il modello scelto per l'allestimento delle aule è quello ibrido, prevedendo aule fisse o disciplinari/multidisciplinari in relazione alla disponibilità di spazi da utilizzare e alla numerosità delle classi nei vari plessi. In particolare si prevede la realizzazione di cinque "Aule fisse - con tecnologia mobile" costituite da carrelli elettrificati, Notebook, tavoli multifunzione, Cloud, Classroom e WebApp didattiche. Altre 4 aule disciplinari/multidisciplinari sono previste per l'apprendimento delle STEM e in particolare della robotica educativa, del making digitale, dell'elettronica di base, della creatività digitale e della scienza naturale. Operando anche un riciclo strategico di beni provenienti da vecchi laboratori (es. tavoli, monitor, cablaggi, sedute, ecc.) si prevede di creare aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari/multidisciplinari generando spazi modulari per favorire l'interazione e la cooperazione e in particolare le attività di progettazione 3D per Printing, Virtual tour di arte-archeologia-storia, Lettura di quotidiani italiani e in lingua inglese/francese con servizio MLOL, Esplorazioni digitali del pianeta e dell'universo, Creazione di audio-video (anche Radio/TV), Scrittura creativa e collaborativa, ecc. Infine sono previste anche due aule fisse particolarmente innovative per l'istituto, quella della Realtà immersiva/aumentata per accrescere la dimensione emozionale degli apprendimenti e della Biblioteca digitale per un'educazione continua e pervasiva alla lettura come esplorazione continua di sé e del mondo circostante. La realizzazione dei nuovi ambienti didattici in chiave digitale introducono nella didattica ordinaria significative innovazioni in ordine: □ alla rimodulazione degli spazi fisici e dell'orario curricolare trasformando l'aula fissa in un'una realtà multimodale dove si svolge la lezione frontale, la navigazione su internet, l'uso diretto di risorse digitali anche con l'uso della quota dell'autonomia; □ al contrasto della crescente frammentazione delle competenze per una ricomposizione dei saperi interno ai traguardi delle Indicazioni ministeriali con particolare riferimento a quelle trasversali e alle soft skills dell'Organizzazione mondiale della Sanità; □ alla didattica disciplinare prevedendo il miglioramento dei processi di inclusione dei soggetti più fragili e interessati dal divario di genere, a rischio di dispersione, frequenza irregolare o scarso orientamento in certi ambiti disciplinari; □ alla Metodologia didattica orientata all'uso di approcci di tipo costruttivista, collaborativo, socializzato, esperienziale, metacognitivo, centrato sul prodotto. Le classroom 4.0 così concepite costituiscono sicuramente ambienti didattici capaci di generare nei discenti significativi processi di crescita culturale, di autonomia di apprendimento, di motivazione intrinseca all'impegno scolastico, di auto-riflessività e autoregolazione metacognitiva e di sviluppo delle soft skills.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: RoboTICa educativa : ScientificaMENTE giocando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di "Spazi didattici" all'interno delle aule che abbiano un orientamento di tipo disciplinare, secondo quello che è l'approccio STEM, che fra le sue caratteristiche ha proprio l'interdisciplinarietà e le connessioni fra tematiche diverse come strumento caratterizzante. Gli "Spazi didattici" uniscono diversi tipi di tecnologie che permettono l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata, tramite metodologie innovative come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, aventi come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. La robotica fa da perno attorno a cui ruota un ecosistema integrato, tramite un robot open source didattico a 6 assi, utilizzabile fin dalla primaria per crescere nelle sue possibilità in ottica verticale nella secondaria di primo grado, e di kit robotici di introduzione, adatti anche alla scuola dell'infanzia. I robot sono dotati di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, che permettono tramite il robot di esplorare le discipline STEM e consolidarle "toccando con mano" gli aspetti peculiari, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze. L'introduzione di kit elettronici intelligenti programmabili permette intorno ai robot di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati. L'inserimento di una stampante 3D



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permette di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate che vadano a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti, e allo stesso tempo offrendo un altro punto di vista di sviluppo di competenze STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Carriere STEM tra matematica e robotica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi che ricadono nell'area delle STEM per lo più sono centrati sulla matematica in quanto sapere di base per il progresso scientifico e tecnologico. In essi si intrecciano le scienze naturali (chimica, fisica, biologia), il pensiero computazionale e le moderne tecnologie digitali (robotica, internet delle cose, 3D Printing). La mediazione didattica è centrata sullo sviluppo delle competenze, intese come capacità di orchestrare conoscenze e abilità possedute, talenti personali e attitudini sociali in contesti reali o simulati. In tal senso l'approccio generale punta sulle Soft-Skills, le competenze chiave europee e trasversali, le competenze curriculari e in particolare sulle 4C. Nella scuola dell'Infanzia saranno realizzati almeno due percorsi collegati ai campi di esperienza e in particolare allo sviluppo del pensiero logico-computazionale. Nella scuola primaria saranno realizzati 2 o più percorsi che puntano sul potenziamento del curriculum di matematica, mentre altri 2 saranno più centrati sulla robotica educativa. Nelle scuole secondarie di I Grado sono previsti 3 o più corsi in cui diventa centrale l'intreccio tra matematica, scienze della natura, pensiero computazionale, l'orientamento verso le STEM e il superamento del gender gap nelle carriere scolastiche e lavorative. Il problem solving individuale/cooperativo è la principale strategia di apprendimento, affiancata alla partecipazione a challenge di istituto o inter-istituto, a momenti di public speaking e all'educazione all'uso della creatività. La parità di genere nello studio delle STEM sarà affrontata attraverso alcune strategie, differenziate e adattate all'età e ai curricoli. Si farà ricorso ad attività orientative e didattiche tra cui

- Offrire particolare sostegno motivazionale alle alunne per iscriversi e frequentare le attività didattiche nell'ambito STEM con il coinvolgimento delle loro famiglie
- Sostenere i processi di crescita della loro autostima e del senso della auto-efficacia nel campo delle STEM;
- Illustrare i concetti di stereotipo di genere e di influenza sociale e loro effetti sull'orientamento e le carriere STEM delle donne;
- Nei gruppi di lavoro le alunne saranno chiamate a rivestire ruoli centrali: leadership, coordinamento e public speaking;
- Saranno presentate le storie e i contributi di scienziate per le quali organizzeranno presentazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

analogiche e digitali per i compagni e i loro genitori. □ Saranno presentati gli istituti tecnici a indirizzo tecnologico centrati sull'informatica, la domotica e la robotica e le opportunità lavorative e di carriera in rapporto alle rivoluzioni tecnologiche in corso. I percorsi di potenziamento del multilinguismo sono funzionali alla maturazione delle competenze dei corsisti al termine della scuola secondaria di primo grado, migliorano i loro livelli fino ad A2. L'obiettivo strategico è l'apprendimento funzionale della lingua inglese e l'orientamento multilinguistico nella carriera scolastica e lavorativa. L'istituto prevede l'attivazione di un percorso formativo annuale di lingua inglese per la certificazione B1 destinato a tutto il personale docente con particolare riferimento agli insegnanti della scuola primaria e tra questi soprattutto a quelli non specializzati. Il secondo percorso di lingua per docenti è quello CLIL rivolto almeno a 10 insegnanti della scuola primaria e di I grado appartenenti a tutte le aree disciplinari ad eccezioni di quelle linguistiche (straniere).

Importo del finanziamento

€ 58.530,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI PER IL CITTADINO DEL XXI SECOLO IN OGNI ORDINE E GRADO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Si prevede un investimento strategico e continuo di risorse finanziarie per il miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento (aule didattiche e speciali) per migliorare le competenze nell'area delle STEM e non solo, con particolare attenzione alle competenze digitali declinate anche e soprattutto in chiave disciplinare.

Processi – pratiche gestionali e organizzative

1. Risorse strumentali

Ammodernamento degli ambienti di apprendimento con l'introduzione nelle aule e nella didattica ordinaria delle tecnologie più innovative come le Digital Board, le Reti digitali wired e wireless, la Fibra ultra-larga To-Home, laboratori dedicati, Robotica, 3D printing, strumenti di Analisi dei big data e piattaforme didattiche dedicate, WebApp, ambienti per l'apprendimento innovativi per l'infanzia e la primaria.

2. Risorse umane

Sviluppo triennale di percorsi di formazione per la transizione verso un curriculum digitale centrato sulle discipline e la cittadinanza digitale. Sviluppo triennale di percorsi di formazione per l'utilizzo ordinario di strategie didattiche centrate sull'uso del digitale e dei nuovi ambienti di apprendimento.

Processi - pratiche educative e didattiche

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborazione del curriculum digitale verticale dall'infanzia alla scuola di I grado con definizione del profilo in uscita per singoli periodi didattici secondo il modello del DigiComp europeo opportunamente declinato e scalato per ordine di scuola.

Progettazione degli apprendimenti digitali in prospettiva multi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interdisciplinare. Educazione evoluta alla cittadinanza digitale.

Area per la rendicontazione futura dei processi e degli esti

https://www.agenziacoesione.gov.it/news_istituzionali/sistema-regis/



Aspetti generali

Finalità educative

L'offerta formativa della Scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali del 2012, persegue una pluralità di finalità formative ed educative che muovono sempre e comunque dalla:

- Indiscutibile "centralità dello studente come persona" nelle azioni educative in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;
- Costante e proficua interazione tra scuola e famiglie, cui spetta di esplicitare e condividere comuni intenti educativi;
- Collaborazione e integrazione tra scuola e territorio.

Il curriculum come insieme coordinato e intenzionale di esperienze e processi di apprendimento deve sempre:

- Tener conto della singolarità e complessità di ogni persona (identità, aspirazioni, capacità, fragilità);
- Essere in relazione costante con i bisogni fondamentali anche di stima, riconoscimento, appartenenza;
- Valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che contrassegnano le tappe principali dell'apprendimento e di crescita di ogni alunno e alunna;
- Promuovere i legami cooperativi tra i componenti del gruppo classe;
- Gestire gli inevitabili conflitti generati dalla socializzazione in chiave positiva e di crescita personale e del gruppo.

Attraverso le esperienze curriculari vissute non solo come processi di apprendimento, ma anche di crescita personale, umana e civile la scuola si candida ad essere la palestra per una "*nuova cittadinanza*" capace di:

- Insegnare le regole del vivere e del convivere;
- Affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere"



- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite (nazionale, europea, mondiale)
- Educare a una cittadinanza unitaria e plurale (conoscenza e trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali, piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale)
- Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori
- Aprirsi al territorio circostante, facendo perno sull'autonomia scolastica.

La scuola accoglie la sfida di intraprendere la strada che le Indicazioni nazionali del 2012 definiscono *"per un nuovo umanesimo"* nel quale si intrecciano i doveri di crescita verso se stessi in quanto persona e la responsabilità sempre unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. In tale prospettiva diventano sfide e compiti fondamentali:

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa (superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme);
- Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo – cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- Comprendere le implicazioni degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie;
- Valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze;
- Capacità di vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento;
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo tra le nazioni, ma anche tra le discipline e fra le culture;
- Elaborare i saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario (dipendenza tra locale e globale).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C	CZAA813011
SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C.	CZAA813033
DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE	CZAA813066
DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS	CZAA813077

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C.	CZEE813038
SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C.	CZEE813049
DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA	CZEE81307C
DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR	CZEE81308D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA	CZMM813015
SMS SERRASTRETTA - I.C.-	CZMM813026
SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA	CZMM813037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli



stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C
CZAA813011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C. CZAA813033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE
CZAA813066**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS



CZAA813077

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C. CZEE813038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C.
CZEE813049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA
CZEE81307C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR CZEE81308D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA CZMM813015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SERRASTRETTA - I.C.- CZMM813026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA CZMM813037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Infanzia

1, 2, 3 anno	33 ore per ogni anno
-----------------	-------------------------

Scuola Primaria

1, 2, 3, 4, 5 anno	33 ore per ogni anno
--------------------	-------------------------

Scuola Secondaria di I grado

1, 2, 3 anno	33 ore per ogni anno
-----------------	-------------------------



Curricolo di Istituto

IC SERRASTRETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale e orizzontale

Il curricolo “verticale”, strumento metodologico e disciplinare che interpreta il progetto educativo d'Istituto, delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia disciplinari in un rapporto “orizzontale” con la realtà sociale circostante, il territorio, la vita sociale locale e nazionale.

Predisposto sulla base delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*, delle *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018*, delle *Competenze Chiave Europee 2018* e delle *Competenze Chiave di Cittadinanza*, costituisce il punto di riferimento di ogni docente d'Istituto per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Nei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) viene individuata una continuità nell'organizzazione dei saperi i quali si strutturano progressivamente dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Si articola secondo il seguente percorso:

- Individuazione dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze* relativi ai *campi di esperienza* e alle *discipline* da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola e definizione degli stessi in riferimento alle singole classi. Essi sono la descrizione



narrativa del profilo delle competenze che gli alunni e le alunne al termine di ogni periodo didattico devono padroneggiare al fine di saper fare un uso socialmente rilevante dei loro apprendimenti in termini di sapere (conoscenze), saper fare (abilità) e saper agire ed essere (competenze disciplinari e sociali). Costituiscono contemporaneamente le piste culturali e didattiche ineludibili per la progettazione curricolare dei docenti e gli esiti generali di apprendimento degli alunni e delle alunne che la scuola certifica al termine dei suoi periodi didattici.

- Definizione degli *obiettivi d'apprendimento* per ogni annualità, intesi come campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi derivano dai saperi disciplinari che l'insegnante pone a base della propria progettazione e costituiscono i "saperi" osservabili nell'apprendimento degli studenti.
- Definizione di *conoscenze e abilità* per ogni singolo campo di esperienza e sapere disciplinare articolate per ogni annualità. Esse non costituiscono l'obiettivo prioritario ed esclusivo del processo di insegnamento-apprendimento in quanto risorse cognitive e comportamentali che l'alunno e l'alunna deve essere in grado di mobilitare e orchestrare in autonomia e con responsabilità mediante le proprie competenze per fronteggiare con situazioni-problema, compiti di realtà, gestione e soluzione di problemi che ricadono nella sfera di vita degli stessi.
- Definizione delle competenze chiave europee trasversali a tutti i campi di esperienza e alle discipline anche in funzione della certificazione delle competenze in uscita degli alunni e delle alunne;
- Individuazione degli obiettivi delle *competenze chiave di cittadinanza*, in relazione anche alle competenze chiave europee.

Curricolo e didattica dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La Legge del 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto in via ordinamentale l'insegnamento scolastico dell'educazione civica le cui competenze sono trasversali ai curricoli dei campi di esperienza e delle discipline, ma dalle stesse autonome sul piano della valutazione formativa e sommativa e della certificazione finale delle competenze. Il Curricolo di Educazione civica è promosso sulla base del principio metodologico secondo cui *"i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline"*. Esso è articolato intorno a *tre nuclei concettuali* a cui possono essere ricondotte tutte le molteplici tematiche indicate dalla stessa legge istitutiva:



- Costituzione – Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile – Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale – Società dell'informazione, tecnologie digitali, competenze digitali funzionali, comunicazioni virtuali, bullismo e cyberbullismo, rischi e opportunità della rivoluzione digitale

Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto si intreccia con il modello di scuola "per il nuovo umanesimo" tratteggiato dalle **Indicazioni nazionali** del 2012. Esso ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e promuovere i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno.

La nuova materia, integrata nei curricoli disciplinari, è insegnata da tutti i docenti operanti nella classe a pari titolo e in base al curricolo approvato dal collegio ogni materia dedica uno specifico monte orario annuale. Il totale minimo che ogni anno lo studente affronterà corrisponde ad almeno 33 ore, pari a 165 ore nella scuola primaria e 99 ore nella scuola secondaria di primo grado.

Le stesse **Indicazioni nazionali** del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini sono affidati prevalentemente al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola, direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", ha il compito di fornire competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Per la valutazione in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

L'IC Serrastretta ha da sempre manifestato sensibilità verso il tema del bullismo e del cyberbullismo prevenendo i rischi attraverso processi di inclusione e integrazione nei gruppi



classe e di reciproco rispetto tra quest'ultimi e sensibilizzando costantemente gli alunni sul fenomeno per riuscire a denunciare tempestivamente i casi di bullismo personali o di cui si viene a conoscenza. Particolare attenzione si presta ai temi del cyberbullismo anche attraverso l'analisi di racconti di persone che ne sono rimaste vittime.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo di Ed. Civica di Scuola Primaria: obiettivi al termine della classe terza

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano 6h - Storia 3h - Geografia 3h - Arte e immagine 2h - Matematica 4h

- Scienze 6 h - Tecnologia 3h - Musica 2h - Ed. Fisica 2h - Inglese 1h - Religione 1h.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i</p>	<p>1.COSTITUZIONE (DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA')</p>	<p>1.1.Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</p> <p>1.2.Assumere incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo</p> <p>1.3.Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.</p>



<p>sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>		<p>1.4.Riconoscere le emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con gli adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>1.5.Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p> <p>1.6.Conoscere le principali regole della strada per assumere un comportamento consapevole.</p> <p>1.7.Conoscere le norme di comportamento nei vari ambienti per la sicurezza propria e altrui.</p> <p>1.8.Riconoscere i sistemi e le organizzazioni (Comune, associazioni di volontariato...) che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.</p> <p>1.9.Cogliere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, identità, pace, sviluppo umano e cooperazione.</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E</p>	<p>2.1.Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <p>2.2.Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</p>



<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>DEL TERRITORIO</p>	<p>2.3.Rispettare la natura e contribuire alla definizione di regole per la sua tutela.</p> <p>2.4.Conoscere il problema degli sprechi.</p> <p>2.5.Conoscere il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.</p> <p>2.6.Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <p>2.7.Conoscere le proprietà del cibo e il valore di una corretta alimentazione.</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel</p>	<p>3.CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>3.1.Conoscere e utilizzare i principali strumenti informatici con consapevolezza e responsabilità.</p> <p>3.2.Con la supervisione dell'adulto, utilizzare per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, il tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date.</p> <p>3.3.Riconoscere alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi: telefono, PC, tablet...</p>



confronto con altre fonti.		
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.		
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.		
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.		

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Curricolo di Ed. Civica di Scuola Primaria: obiettivi al termine della classe quinta**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano 6h - Storia 3h - Geografia 3h - Arte e immagine 2h - Matematica 4h

- Scienze 6 h - Tecnologia 3h - Musica 2h - Ed. Fisica 2h - Inglese 1h - Religione 1h.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la</p>	<p>1.COSTITUZIONE (DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)</p>	<p>1.1.Conoscere le regole riguardanti i comportamenti nei diversi contesti sociali.</p> <p>1.2.Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>1.3.Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <p>1.4.Conoscere il significato dei termini diritto e dovere.</p> <p>1.5.Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</p> <p>1.6.Conoscere l'Inno Nazionale</p> <p>1.7.Riconoscere i simboli dell'Identità</p>



<p>Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>		<p>nazionale (bandiera)</p> <p>1.8.Conoscere le funzioni e le finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato.</p> <p>1.9.Conoscere le funzioni, le finalità e i simboli delle principali Organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>1.10.Conoscere le parti del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti.</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 6. Promuove il rispetto verso</p>	<p>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>2.1.Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui.</p> <p>2.2.Conoscere l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze e dell'inquinamento ambientale.</p> <p>2.3.Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta di prodotti alimentari.</p> <p>2.4.Promuovere l'analisi degli aspetti geografici, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.</p>



<p>gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>		<p>2.5.Conoscere i problemi mondiali legati all'approvvigionamento del cibo.</p> <p>2.6.Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli del proprio corpo e del benessere psico-fisico.</p> <p>2.7.Conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente</p> <p>2.8.Conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.</p> <p>2.9.Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile.</p>
<p>8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>10. Sa distinguere l'identità</p>	<p>3.CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>3.1.Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.</p> <p>3.2.Essere in grado di utilizzare i diversi dispositivi digitali da un punto di vista tecnico, distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>3.3.Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.</p> <p>3.4.Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social network, gioco online, chat).</p> <p>3.5.Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.</p>



<p>digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p> <p>11. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>		<p>3.6. Conoscere le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.</p>
--	--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **Curricolo di Ed. Civica di Scuola Secondaria di I grado: obiettivi al termine della classe terza**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano 3h - Storia 2h - Geografia 2h - Matematica/Scienze 6h - Inglese 3h - Francese 3h - Tecnologia 3h - Arte 3h - Scienze Motorie e Sportive 3h - Musica 3h - Religione 2h.

TRAGUARDI All. B – D.M. 35/2020	OBIETTIVI
È in grado di argomentare attraversodiversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none">• <i>Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.</i>• <i>Utilizzare la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.</i>
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	<ul style="list-style-type: none">• <i>Osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</i>• <i>Osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</i>• <i>Distinguere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</i>• <i>Distinguere la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</i>• <i>Individuare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</i>• <i>Riferire in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.</i>• <i>Riferire la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere e cantare l'inno Nazionale; conoscere l'inno europeo e la sua origine.</i>• <i>Riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distinguere tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).</i>• <i>Individuare i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</i>• <i>Conoscere e illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti</i>



	<i>umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</i>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Individuare ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.</i>• <i>Individuare, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconoscere nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</i>• <i>Alla luce del testo della Costituzione, individuare i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipare alla definizione delle regole comuni condivise.</i>• <i>Individuare le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e adoperarsi, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</i>• <i>Assumere spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</i>• <i>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.</i>• <i>Ricercare, individuare, riconoscere forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</i>• <i>Gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.</i>• <i>Individuare forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adottare comportamenti di contenimento di esse.</i>• <i>Gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.</i>• <i>Individuare forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adottare comportamenti di contenimento di esse.</i>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, spiegare le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</i>• <i>Curare la propria persona; rispettare le proprie cose e tenerle in ordine; disporre al bisogno; rispettare i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</i>• <i>Assumere spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla propria responsabilità.</i>• <i>Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</i>• <i>Osservare le procedure previste per le diverse emergenze.</i>• <i>Osservare il codice della strada come pedone e come ciclista e spiegarne le motivazioni.</i>• <i>Individuare i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</i>
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Analizzare il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.</i>• <i>Individuare, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e individuare, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico.• Proporre, pianificare, mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e suggerirne nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evitare comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.• Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile• Individuare, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formulare ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.• Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizzare interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).• Identificare nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizzare azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).• Individuare, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.• Contribuire, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.)
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none">• Spiegare il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.• Individuare le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.• Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.• Indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.• Analizzare e distinguere utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individuare alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.• Differenziare correttamente i rifiuti che produce e spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.• Individuare comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.• Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.• Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.



	<ul style="list-style-type: none">• Con le istruzioni dell'adulto, interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ...
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	<ul style="list-style-type: none">• Ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.• Con indicazioni dell'adulto, filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.• Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.	<ul style="list-style-type: none">• A partire dall'esperienza personale, spiegare il concetto di identità digitale e individuare le relazioni con l'identità fisica.• Spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.• Spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individuare e osservare le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	<ul style="list-style-type: none">• A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.• Aver cura della propria riservatezza e di quella altrui.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<ul style="list-style-type: none">• A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuare i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.• Individuare e osservare comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.• Segnalare agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io, Tu, Noi - Educazione alla cittadinanza**

Questa iniziativa aiuta i bambini a diventare consapevoli di appartenere ad una comunità attraverso racconti tematici, momenti di festa e di partecipazione a eventi istituzionali, conversazioni e domande-stimolo, giochi, canti tematici e rappresentazioni grafiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **"Il mio amico Scuolabus" Educazione stradale**

Molti bambini viaggiano con lo Scuolabus, che diventa spesso e volentieri il protagonista del gioco simbolico in sezione. Attraverso il personaggio guida dello Scuolabus vengono presentati Racconti per ricreare specifiche ambientazioni dove poter strutturare giochi di simulazione. Viene strutturata la presentazione della figura del vigile e del semaforo con il significato dei suoi colori. Giochi e canzoni del semaforo, Costruzione del semaforo tridimensionale. Presentazione di alcuni segnali stradali e del loro significato e associazione degli stessi alle forme geometriche. Costruzione del percorso stradale: Da casa a Scuola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ **“Chiccolino dove stai?” Dal seme alla pianta**

Dare la possibilità ai bambini di sperimentare in prima persona gesti ed operazioni e di osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta della semina stimola in loro la curiosità e il gusto per la scoperta. Avvicinare i bambini fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi favorisce la costruzione del pensiero scientifico e permette di apprendere atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale. Attraverso l'esperienza la pianta diventa un compagno di viaggio nella vita del bambino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **“Gino il Netturbino” Raccolta differenziata e recupero materiali di riciclo**

Conversazione sull'importanza della raccolta differenziata. Giochi per favorire l'acquisizione di buone pratiche per la raccolta differenziata e il recupero dei materiali di riciclo. Realizzazione in sezione dei contenitori per la raccolta differenziata. Laboratorio: produzione della carta riciclata. Canzone: “Gino il netturbino”



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM - Infanzia**

Per la Scuola dell'Infanzia l'avvio alle competenze STEM si realizza attraverso:

- la creazione di ambienti didattici innovativi con l'introduzione di arredi e strumenti digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale, per lo sviluppo di abilità scientifico-matematiche e di manualità;
- la formazione dei docenti relativamente all'uso delle tecnologie introdotte nelle aule e alle nuove metodologie didattiche;
- percorsi didattici collegati ai campi di esperienza e in particolare allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, come primo passo alle competenze pre-matematiche di quantità e dimensioni;
- attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

○ **Azione n° 2: Competenze STEM - Primaria**

Per la Scuola Primaria l'avvio alle competenze STEM si realizza attraverso:

- la realizzazione di nuovi ambienti didattici in chiave digitale grazie all'integrazione di strumenti digitali, oltre a quelli già presenti, per la robotica, la stampa 3D, il making digitale, ecc. e grazie ad una rimodulazione degli spazi fissi in realtà multimodali, dove si svolge la lezione frontale, la navigazione su internet, l'uso diretto e immediato delle risorse digitali per l'apprendimento, nonché la creazione rapida di nuovi layout di tavoli funzionali a differenti metodologie didattiche;
- la formazione dei docenti relativamente all'uso delle tecnologie introdotte nelle aule e alle nuove metodologie didattiche;
- percorsi didattici finalizzati al potenziamento del curriculum di matematica come strumento di rappresentazione e interpretazione di fenomeni naturali e sociali, lavorando su casi reali nella forma di compiti di realtà/autentici. Gli apprendimenti saranno fortemente socializzanti e caratterizzati da processi di riflessione cognitiva;
- percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e di robotica educativa per un primo incontro con la biologia attraverso la bionica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Competenze STEM - Secondaria**

Per la Scuola Secondaria l'avvio alle competenze STEM si realizza attraverso:

- la realizzazione di nuovi ambienti didattici in chiave digitale grazie all'integrazione di



strumenti digitali, oltre a quelli già presenti, per la robotica, la stampa 3D, il making digitale, ecc. e grazie ad una rimodulazione degli spazi fissi in realtà multimodali, dove si svolge la lezione frontale, la navigazione su internet, l'uso diretto e immediato delle risorse digitali per l'apprendimento, nonché la creazione rapida di nuovi layout di tavoli funzionali a differenti metodologie didattiche;

- la formazione dei docenti relativamente all'uso delle tecnologie introdotte nelle aule e alle nuove metodologie didattiche;

- percorsi didattici in cui diventa centrale l'intreccio tra matematica, scienze della natura, pensiero computazionale e l'orientamento verso le STEM e il superamento del gender gap nelle carriere scolastiche e lavorative. Partendo da problemi reali si costruiranno apprendimenti di matematica con il contributo delle altre discipline scientifiche e tecnologiche.

- percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e di robotica educativa per un primo incontro con la biologia attraverso la bionica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC SERRASTRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: la scelta della nuova scuola tra vocazioni e opportunità STEM

I percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado hanno la duplice funzione di:

1. completare il percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni alla realizzazione;
2. completare l'esplorazione e la consapevole conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del proprio territorio per far incontrare la propria scelta di prosecuzione degli studi (istruzione/leFP) con le proprie aspirazioni e competenze formative e personali.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e l'approfondimento delle carriere STEM. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.



Nelle classi III è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore extracurricolari dedicate agli incontri esplorativi dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio integrate con ore di confronto e dibattito in ore curricolari;
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di esplorazione dell'offerta formativa secondaria presente sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: orientarsi partendo dai talenti e vocazioni personali ed esplorando la pluralità dei saperi**



Nei percorsi di orientamento per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado si perseguono i seguenti obiettivi:

1. sostenere gli alunni e le alunne nel percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e aspirazioni alla realizzazione;
2. avviare l'esplorazione e la consapevole conoscenza del rapporto tra la pluralità dei saperi e le STEM con lo scopo di fornire strumenti e metodologie utili per lo studio e per l'interpretazione del mondo umano e fisico.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e l'approfondimento delle carriere STEM. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.

Nelle classi II è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore extracurricolari dedicate a visite didattiche in contesti anche produttivi che hanno o stanno operando la transizione verso il digitale opportunamente preparate in classe con ore di confronto e dibattito in ore curricolari (max 6);
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM (anche in ambito umanistico) partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste

Gli alunni e le alunne avranno modo di esplorare, anche attraverso le attrezzature e gli ambienti acquisiti con PNSD e Classroom 4.0, l'uso di webApping, apprendimento 3D, lettura digitale, ecc.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di esplorazione dell'offerta formativa secondaria presente sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: percorsi di valorizzazione dei propri talenti

Nei percorsi di orientamento per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado si perseguono i seguenti obiettivi:

1. sostenere gli alunni e le alunne nel percorso di riflessione e comprensione del proprio Sé rispetto alla propria identità personale, alla relazionalità interpersonale e al riconoscimento dei propri talenti, delle proprie attitudini e aspirazioni alla realizzazione;
2. avviare l'esplorazione e la consapevole conoscenza del rapporto tra la pluralità dei saperi e le STEM con lo scopo di fornire strumenti e metodologie utili per lo studio e per l'interpretazione del mondo umano e fisico.

La riflessione sulla propria identità psico-sociale e l'orientamento nella scelta del percorso formativo successivo si intrecciano costantemente attraverso percorsi personalizzati e



l'approfondimento delle carriere STEM sia in ambito strettamente scientifico, sia in ambito umanistico e sociale. In tal senso i percorsi interdisciplinari saranno sviluppati attraverso la didattica orientativa con l'adozione di metodologie e approcci innovativi come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro.

Nelle classi II è previsto un percorso interdisciplinare di 30 ore così articolate:

1. 12 ore saranno dedicate a percorsi interdisciplinari centrati sui temi dello sviluppo e della crescita personale degli alunni e delle alunne preparate in classe e successivamente consolidate con ore di confronto e dibattito in ore curricolari (max 6) prevedendo la realizzazione di un prodotto;
2. 18 ore curricolari destinate anche e soprattutto all'esplorazione delle carriere STEM (anche in ambito umanistico) partecipando in gruppi classe o interclasse ai moduli formativi progettati nel PNRR 2024 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con particolare attenzione all'impiego di metodologie attive e socio-costruttiviste

Gli alunni e le alunne avranno modo di esplorare, anche attraverso le attrezzature e gli ambienti acquisiti con PNSD e Classroom 4.0, l'uso di webApping, apprendimento 3D, lettura digitale, ecc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi funzionali alla scoperta dei propri talenti e delle proprie attitudini e delle opportunità professionali





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di avviamento allo studio del latino per la Scuola Secondaria di I grado - Corsi eccellenze e recupero extracurricolari

1. PER ASPERA AD ASTRA - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classe 2C / 2. AD MAIORA - Scuola Secondaria I grado Migliuso - Classi 2B e 3B / 3. AVVIO STUDIO DEL LATINO - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 3C e 3D

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche di base di alcuni discenti e ad avviarne altri allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate su un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in



particolare per gli alunni che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di italiano per la Scuola Secondaria di I grado - Corsi eccellenze e recupero extracurricolari

1. CORSO RECUPERO ITALIANO - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classe 2D / 2.
- ANIMAZIONE ALLA LETTURA - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 1D e 2D

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Si propone il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze legate all'apprendimento dell'italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di inglese per la Scuola Secondaria I grado -



Corsi eccellenze e recupero extracurricolari

1. RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE "English in Communication - Scuola Secondaria I grado Migliuso - Classi II e III / 2. RECUPERO E ABILITA' IN LINGUA INGLESE - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 2C e 2D

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Maggiore padronanza di una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di italiano e matematica per la Scuola Primaria

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - Scuola Primaria San Bernardo e Casenove - Alunni stranieri o alunni con particolari difficoltà / 2. ALLENA-MENTI: METACOGNIZIONE ED APPRENDIMENTO - Scuola Primaria Casenove - Alunni classe 3 / 3. LABORATORIO DIDATTICO-MUSICALE "Grammaticanto" - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni / 4. INCONTRO CON L'AUTORE - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS



Risultati attesi

- Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione - stimolare capacità di problem solving - migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione - favorire l'ascolto - stimolare la socializzazione tra pari - favorire processi metacognitivi - sviluppare le competenze emotive - potenziare le competenze linguistiche - sviluppare le capacità logico-matematiche in maniera creativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di coding, webApp e digitale per la Scuola Primaria

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. CODING SENZA RETE: CREARE FIGURE GEOMETRICHE SOLIDE - Scuola Primaria Casenove - Classe V / 2. ATTIVITÀ LABORATORIALI DI CODING, STORYTELLING E ROBOTICA - Scuola Primaria Casenove - Classe V / 3. APP ...RENDIAMO! - Scuola Primaria Serrastretta - Tutti gli alunni / 4. AMICO ROBOT - Scuola Primaria



di Cannello - Classi II e III / 5. PILOTA PER UN GIORNO - VOLIAMO CON I DRONI - Scuola Primaria di Cannello - Classi IV e V / 6. PICCOLI INFORMATICI CRESCONO - Scuola Primaria di Casenove - Classe I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.

Risultati attesi

Sviluppare competenze informatiche Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione Realizzare progetti didattici con il coding Conoscere e utilizzare webApp nella didattica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

● Percorsi per competenze trasversali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado

1. FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - Scuole Primarie di San Bernardo, Canello e Serrastretta / 2. PROGETTO "AVIS" - Scuola Primaria di Canello - Tutte le classi / 3. "CANCRO IO TI BOCCIO (AIRC NELLE SCUOLE)" - Scuola Primaria di Canello - Tutte le classi; Scuola Secondaria di I grado Migliuso e Serrastretta / 4. SOSTENGO LA RICERCA CON TUTTO IL CUORE - Fondazione Telethon - Scuola Primaria di Canello - Tutte le classi; Scuola Secondaria di I grado Migliuso e Serrastretta / 5. LATTE NELLE SCUOLE - Scuole Primarie di San Bernardo, Canello e Serrastretta / 6. UN ALBERO PER IL FUTURO - Progetto dei Carabinieri Forestali - Scuola Primaria/Secondaria Serrastretta / 7. BULLISMO E CYBERBULLISMO - Tutti i plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educazione alimentare Conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Promozione del volontariato come cittadinanza attiva Avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali Sensibilizzazione al tema del bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

● Percorsi di italiano per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. LEGGIAMOCI UN LIBRO - Scuola Secondaria di I grado Decollatura - Classe 2C / 2. MAPPA CHE TI PASSA - Scuola Secondaria di I grado Decollatura - Classe 2C

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Sviluppare il gusto della lettura e un atteggiamento positivo nei confronti del libro. Conoscere e utilizzare le mappe concettuali come strumento di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di matematica per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING - Scuola Secondaria I grado Decollatura Classe 3C e Migliuso Classe 3B / 2. CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA - Scuola Secondaria I grado Decollatura - Classi 2D e 3D

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in Matematica. Crescita delle competenze di Problem Solving e valorizzazione delle eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Percorsi di inglese e francese per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE "One upon a time. Un'esperienza di Storytelling" - Scuola Secondaria I grado Serrastretta Classe 2A e Migliuso Classe 1B / 2. PALCHETTO STAGE: "HAMLET". Potenziamento e recupero delle conoscenze nella lingua inglese - Scuola Secondaria I grado Decollatura/Serrastretta/Migliuso - Classi 2A-2B-2C-2D-3B-3C-3D / 3. Percorso linguistico con rappresentazione teatrale in francese "Miserables 93" dall'omonimo romanzo di Victor Hugo - Scuola Secondaria I grado Decollatura/Serrastretta/Migliuso - Classi 3B-3C-3D

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali. Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte. Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali, compilazioni di moduli, appunti, brevi racconti. Sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale. Potenziare le abilità di ascolto e di produzione con suoni e intonazione "autentici" della lingua inglese e francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



Aula generica

● Percorsi di inglese per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. ENGLISH SMILE - Scuola Infanzia di Serrastretta - Sez. A alunni di 3 anni / 2. ENGLISH CORNER - Scuola Infanzia di Serrastretta - Sez. B Alunni di 4/5 anni / 3. HAPPY AT SCHOOL - Scuola Infanzia di Angoli / 4. HAPPY ENGLISH - Scuola Infanzia di Cerrisi - Sez. A e B Alunni di 5 anni / 5. I SPEACK ENGLISH - Scuola Infanzia di San Bernardo - Sez. A e B Alunni di 5 anni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

I progetti hanno lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa-didattica di questi progetti non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di italiano per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. LEGGIAMO CALVINO. LE FIABE ITALIANE A SCUOLA - Scuola Infanzia Serrastretta - Tutti gli alunni / 2. ESPLORIAMO LA NATURA - Scuola Infanzia Angoli - Tutti gli alunni / 3. GRAMMATICANTO - LABORATORIO - Scuola Infanzia Serrastretta - Tutti gli alunni / 4. PICCOLI EROI A SCUOLA - Tutti i plessi di Scuola Infanzia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo



Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

I progetti nascono dalla necessità di offrire ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare ed ampliare il bagaglio di conoscenze ed abilità linguistiche pregresse per giungere ad una più sicura padronanza del codice linguistico ed ad un primo contatto con la lingua scritta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di coding per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. GIOCANDO TRA CODING E MUSICA - Scuola dell'Infanzia di San Bernardo - Tutti gli alunni / 2. DAL CODING UNPLUGGED AL DIGITALE - Scuola dell'Infanzia di Serrastretta - Tutti gli alunni / 3. CODYFEET: UN PERCORSO PER SEGUIRE LE TUE IMPRONTE - Scuola dell'Infanzia di Cerrisi - Alunni Sez. A / 4. A SCUOLA CON BLUE-BOT - Scuola dell'Infanzia di Cerrisi - Alunni di cinque anni Sez. A e B



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.

Risultati attesi

I percorsi didattici hanno l'obiettivo di: stimolare il pensiero computazionale; consolidare i concetti spazio-temporali e di orientamento spaziale; capacità di risoluzione ai problemi; sperimentare il lavoro di gruppo per un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Percorsi di WebApp per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. WEBAPP: MOVE ON! - Scuola Secondaria di I grado Decollatura - Classe 2C E 3C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo



Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.

Risultati attesi

Il percorso è progettato esplorare il potenziale delle Web App come strumenti didattici efficaci.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educare in continuità

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e i docenti delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento delicato, che può essere vissuto con entusiasmo, ma che può anche causare molte ansie. Il Progetto Continuità tra i due ordini di scuola, ha lo scopo di accompagnare gli alunni nel passaggio e costruire un percorso scolastico più sereno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS

Risultati attesi

Inserimento degli alunni della Scuola dell'Infanzia nella Scuola Primaria. Conoscenza degli ambienti di apprendimento della scuola nuova e del personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Percorsi di 3D Printing per la Scuola Secondaria di I grado

Percorsi di ricerca-azione in orario curricolare 1. TRADE 3D PRINTING - Scuola Secondaria di I grado di Decollatura - Classe 2C e 3C / 2. DIAMO FORMA ALLE NOSTRE IDEE CON IL 3D PRINTING - Scuola Secondaria di I grado di Migliuso - Classe 3B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

Traguardo

Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.



Risultati attesi

Il corsi si propongono: - potenziare le competenze digitali – consolidamento le competenze di Problem solving – sviluppare il pensiero computazionale – rendere l'apprendimento attivo attraverso attività laboratoriali – promuovere negli allievi l'interesse per l'utilizzo della stampa 3D contestualizzandoli anche nel mondo del lavoro – Valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Economia circolare e gestione dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



I principali risultati attesi:

- maturazione della consapevolezza e dell'urgenza di un cambiamento sociale nello smaltimento dei rifiuti;
- comprensione tecnica e consapevole dei processi e dei principali problemi connessi allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti civili e aziendali;
- capacità di pensare al problema dei rifiuti attraverso i concetti dell'economia circolare;
- capacità di individuare e riconoscere nelle varie situazioni i vari attori di tali processi di produzione, riciclo e compensazione ecologica,
- capacità di assumere comportamenti quotidiani ispirati dai principi dell'economia circolare, del riciclo e dell'impronta ecologica dei propri stili di consumo,
- partecipare attivamente e convintamente ad iniziative di service learning nel proprio ambiente familiare e di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni del primo ciclo nella maturazione di comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli, partendo dal vissuto quotidiano. Attraverso l'esperienza diretta del riciclaggio dei rifiuti nella propria classe e nel proprio istituto gli studenti si preparano per comprendere i processi e i problemi di smaltimento e riciclo dei rifiuti civili e aziendali nell'ottica dell'economia circolare. Imparano a riconoscere i vari attori di tali processi: dai cittadini che sono stakeholder, agli enti locali che ne organizzano la raccolta differenziata e sensibilizzano le cittadinanze. Gli studenti imparano i processi di riciclo dei rifiuti a loro più noti e in particolare i processi propri dell'economia circolare, dell'impronta ecologica dei prodotti che consumano, modellando consapevolmente il proprio modo di vivere, consumare e relazionarsi attraverso comportamenti ecologicamente sostenibili e responsabili.

Lo stesso percorso si intreccia con tematiche formative ed educative proprie del loro percorso di Educazione civica nei programmi scolastici, oggetto di valutazione nella pagella finale. Il progetto propone anche incontri con politici, operatori economici, il raggruppamento dei carabinieri della biodiversità e fanno protagonisti di learning service nelle proprie famiglie e nei loro quartieri.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il ciclo dei rifiuti e la sua impronta ecologica
- Conoscere gli effetti nocivi della gestione indifferenziata dei rifiuti
- Collaborare nella propria classe/plesso per la gestione dei rifiuti secondo i principi della raccolta differenziata
- Conoscere i principi dell'economia circolare e la sua impronta ecologica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Comprendere la natura multilivello del problema dei rifiuti e del riciclo dei rifiuti
- Imparare a interagire con soggetti istituzionali, economici e sociali sui temi della gestione dei rifiuti del proprio territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività sono destinate agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Tale percorso iniziato a livello base già nello scorso triennio, è finalizzato a sviluppare il pensiero computazionale.

Prevedono:

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device).
- Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.
- Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni:
- aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.
- Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti Tablet e Smartphone (Byod) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS- Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali: segreteria digitali, sportello digitale per docenti e genitori, nuovo sito web per il cittadino e in particolare per i pagamenti elettronici dei genitori.

Registro elettronico

Adozione di un registro elettronico che risponda pienamente ai processi di digitalizzazione e migliorarne l'utilizzo in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

Titolo attività: Azione #1 - Attivazione convenzioni per fibra e banda ultra-larga T0-Home
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La misura consentirà di accedere ad una forma di connettività ad altissima velocità in download e upload. Ciò consentirà una navigazione in rete stabile, veloce e per tutti i punti di accesso presenti in ogni singolo plesso. La nuova forma di connettività, a cui si associano 5 anni di canone prepagato, consente lo sviluppo



Ambito 1. Strumenti

Attività

di una didattica che implementa il digitale come chiave di volta degli apprendimenti per tutte le discipline e in particolare per le STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #16 – Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una research unit per le competenze del 21mo secolo

- Sviluppo di competenze digitali applicate
- Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività di coding utili per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti: esse infatti possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente, ovvero tra scuola ed extra scuola.

Titolo attività: Azione #23 - Risorse Educative Aperte (OER)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzo di *ambienti on line per la didattica*: contenuti e piattaforme digitali per la didattica.
- Utilizzo di *Risorse Educative Aperte* e autoproduzione di contenuti didattici. Promozione dell'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e dell'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.
- La *biblioteca scolastica* come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali. Promozione di servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo, alle procedure digitali.
- *Libri digitali*. Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

Titolo attività: Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

- Avvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics) mediante una didattica innovativa laboratoriale.
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.
- Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici.

Titolo attività: Azione #17 portare il pensiero computazionale a tutta la

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione strategica sono tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto.

In particolare nel primo triennio saranno introdotte attività di coding attraverso Kit di robot programmabili, mentre nell'ultimo biennio della primaria saranno introdotte attività di robotica educativa anche interconnesse con le alte materie STEM.

I risultati attesi sono:

- miglioramento del pensiero computazionale, critico e creativo
- miglioramento delle competenze di problem solving anche in forma collaborativa
- interazione tra le attività di robotica educativa con le altre materie STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25 –
Formazione in servizio per
l'innovazione didattica e organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Formazione interna
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti ambito digitale.
- Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato.
- Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim e le Digital Board; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
- Formazione per utilizzo spazi Google Workspace condivisi e documentazione di sistema.
- Potenziamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e ad alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

privacy, uso dei social network, educazione ai media,
cyberbullismo).

· Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SERRASTRETTA - CZIC813004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo le modalità concordate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere



conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre del 2020. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti descrittori:

- E' consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
- E' in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascun obiettivo delle discipline scelto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione intermedia e finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Gli indicatori tengono conto dello sviluppo culturale, personale e globale degli alunni. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente con un giudizio riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere presa all'unanimità e solo in casi eccezionali, comprovati da specifica documentazione. La valutazione degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, sarà strutturata in verticale mediante la somministrazione di prove strutturate atte a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze nelle discipline italiano, matematica e inglese, discipline oggetto anche delle prove Nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Per il comportamento sono valutati l'impegno e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza e la puntualità, la collaborazione con i compagni e i docenti, il rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

Scuola Secondaria di I grado

I criteri stabiliti per la valutazione del comportamento, partono dalle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) per poi considerare gli indicatori:

- L'organizzazione nello studio
- La comunicazione con i pari e con il personale scolastico
- La partecipazione alla vita scolastica;
- La frequenza e la puntualità
- Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli



studenti, patto di corresponsabilità)

- Rispetto dei principi di civile convivenza;

A ciascun indicatore sono legati una serie di descrittori che definiscono il livello di apprendimento raggiunto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Art. 3, comma 1, D.L.vo n. 62/2017). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Art. 3, comma 3, D.L.vo n. 62/2017).

Scuola Secondaria di I grado

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (aver avuto sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni) e dal comma 2 dell'art. 6 D.Lgs. n. 62/2017 (nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo) (Art. 6 commi 1 e 2, D.L.vo n. 62/2017).

Il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10).

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi nella classe successiva;
- 3) Parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva.

NON Ammissione alla classe successiva (seconda e terza) Criteri definiti dal Collegio Docenti

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in 4 o più discipline (tra cui italiano, matematica, inglese



insieme) e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi superiori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti da D.M. 741_2017 (art. 2, comma 1, lettere a, b, c)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella sua azione inclusiva, la scuola è il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione.

Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il primo passo è rappresentato dalla rilevazione dei BES presenti nell'Istituto e delle risorse professionali specifiche per garantire l'inclusione.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

- È il garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLO e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.
- È garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno.
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLHI/GLO.



- Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES.
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA.
- Gestisce le risorse umane e strumentali.
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche. Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Figure specialistiche: Educatori
Funzione strumentale area inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per definire il piano educativo individualizzato si tiene conto dei bisogni educativi del singolo alunno sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, nonché dell'osservazione sistematica e diretta dell'alunno. Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. In attesa di istruzioni operative ministeriali circa l'applicazione del D.L. n. 66 del 2017 in materia di sostegno e inclusione, il GLHO ha predisposto in via sperimentale un nuovo modello PEI su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe - Famiglia - Servizi sociosanitari territoriali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante per portare avanti il "progetto di vita" in cui ogni bambino è coinvolto. Con la famiglia si condividono le scelte didattiche ed educative presenti nei PDP e nei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono adottate strategie valutative che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Sono stati costituiti gruppi di lavori con i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado al fine di individuare strategie valutative condivise, modelli per la rilevazione di eventuali disagi ed elaborazioni di PDP.

Approfondimento

Valutazione, continuità e orientamento

Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si tiene, quindi, conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegna inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attua, pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti sono calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si analizza, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti devono tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Vengono realizzati progetti di continuità



ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il progetto educativo che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa:

- risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo;
- attraverso l'osservazione dell'alunno in ingresso, delle sue potenzialità di sviluppo, oltre che delle sue aree di fragilità, adotta le opportune strategie, prevenendo le difficoltà che possono insorgere nel cambiamento e nel passaggio, anche tra diversi ordini di scuola;
- mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola;
- si esplica nello predisporre la continuità delle strategie specificamente predisposte nel tempo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola;

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede e/o anche attraverso la partecipazione a reti di scuole. La formazione riguarderà non solo gli insegnanti specializzati, ma tutti i docenti, in particolare quelli non in possesso del titolo di specializzazione e impegnati nelle classi con alunni con disabilità, che alla luce del D.M. n.188/2021 sono chiamati a svolgere una formazione specifica sulle tematiche relative all'inclusione scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Serrastretta, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Tale struttura è coerente con la specificità del servizio: da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure del coordinamento organizzativo e didattico (collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA, coordinatori di classe, di progetto didattico, ecc.) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità regolamentare, organizzativa e gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente svolgono attività di supporto organizzativo e didattico e in particolare: - Funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti - Predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Partecipazioni alle riunioni di coordinamento; - Gestione ordinaria dell'istituto in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente scolastico, senza potere di firma per impegni contrattuali, senza assumere le funzioni superiori e i poteri non delegabili; - Coordinamento dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; - Sostegno ai docenti nella gestione interna dell'Istituto; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff i Collaboratori del Dirigente, i responsabili di plesso, le figure strumentali. Ne faranno parte a geometria variabile in ragione degli argomenti da gestire le figure che hanno mansioni specifiche di coordinamento e organizzazione.	14
Funzione strumentale	AREA1: Coordinamento del POF, della	3



	<p>progettazione curriculare e dei rapporti tra scuola e famiglia, coordinamento delle attività di compensazione, tutoraggio, integrazione e recupero. La valutazione interna (autovalutazione) ed esterna finalizzata alla rendicontazione sociale. AREA2: Predisposizione, attuazione e controllo delle prove INVALSI- Elaborazione dei risultati delle prove e disseminazione degli stessi. AREA3: Sostegno alunni diversamente abili DSA-BES. Coordinamento gruppo GLH – Rapporti con le famiglie e strutture coinvolte al processo di integrazione.</p>	
Capodipartimento	<p>2 Scuola Infanzia - 2 Scuola Primaria - 2 Scuola Secondaria di I grado Coordinamento dipartimenti disciplinari scuola secondaria, primaria e dell'infanzia. Progettazione curricolo verticale d'istituto. Progettazione curricolo cittadinanza e costituzione. Coordinamento prove d'ingresso intermedie e finali scuola secondaria e scuola primaria.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso espletano le seguenti funzioni organizzative e amministrative: - Predisporre l'utilizzazione dei docenti in servizio nel plesso per la sostituzione dei colleghi assenti con criteri di efficienza ed equità utilizzando i criteri definiti dal dirigente scolastico; - Accoglienza e orientamento dei docenti neo-arrivati a qualunque titolo; - Gestione operativa giornaliera del personale ATA nell'ambito del Piano Annuale delle attività di tale personale adottato dal Dirigente scolastico; - Favorire la diffusione e la conoscenza del Regolamento di Istituto e la sua applicazione da parte di tutte le</p>	11



componenti della comunità scolastica: alunni, genitori, docenti e personale ATA; - Favorire la diffusione e la conoscenza del Regolamento di vigilanza e la sua puntuale applicazione da parte dei docenti e del personale ATA; - Gestione delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - Coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; - Coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; - Curare il settore organizzativo e vigilare sulla puntualità e sull'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici, avendo cura di segnalare tempestivamente qualsiasi irregolarità; - Curare il raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria provvedendo alla divulgazione nel plesso di tutte le circolari e/o avvisi emanati dal Dirigente Scolastico; - Curare la raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi e/o assemblee sindacali; - Segnalare tempestivamente le emergenze relative alla sicurezza e predisporre e coordinare nel plesso le prove di evacuazione (almeno 2 da concordare con i collaboratori del Dirigente scolastico); - Gestire i rapporti con le famiglie del plesso; - Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee di plesso con i genitori.

Responsabile di
laboratorio

I Responsabili dei laboratori provvedono: -
Provvedere alla custodia e alla cura del
materiale del laboratorio verificandone l'uso, la
manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. -
Intervenire con proposte nelle procedure di

6



acquisto per il rinnovo della strumentazione. -
Esporre, diffondere e far rispettare il regolamento per l'utilizzo del laboratorio (allegato alla presente). - Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti. - Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta, secondo quanto esplicitato nel regolamento; - Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico riconsegnare al DSGA il materiale ricevuto in custodia, per accertarne la consistenza e lo stato di conservazione; - Esporre, diffondere e far rispettare il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; - Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; - Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta, secondo



quanto esplicitato nel regolamento; - Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. - Alla fine dell'anno scolastico riconsegnare al DSGA il materiale ricevuto in custodia, per accertarne la consistenza e lo stato di conservazione.

Animatore digitale

L'animatore, insieme al team, coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'animatore potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) sarà rivolto a: stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere

1



	<p>all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale è costituito dal dirigente scolastico, dall'Animatore digitale e da docenti designati in rappresentanza dei vari ordini di scuola. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Insegnamento Ed. Motoria nelle classi quinte della scuola primaria</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Sono stati individuati 4 docenti Referenti di istituto per il coordinamento delle attività didattiche di Cittadinanza. Inoltre per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento operativo. In sede di scrutinio quadrimestrale e finale il coordinatore formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.</p>	27



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	1 unità sul plesso di Scuola Primaria Serrastretta	2
	1 unità sul plesso di Scuola Primaria San Bernardo	
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 unità sul plesso Secondaria I grado Decollatura	1
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Collabora stabilmente con il Dirigente scolastico nelle attività amministrative e contabili svolgendo le funzioni di Responsabile istruttore, nonché nella valorizzazione finanziaria dei progetti proposti dal Collegio docenti; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs. 165/2001; - Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - E' responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali e provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori - Provvede alla gestione del fondo delle minute spese per necessità urgenti di modico valore; - Predispone il Conto Consuntivo - È consegnatario dei beni.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icserrastretta.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icserrastretta.edu.it/istituto/uffici-e-servizi/modulistica/>

Modulistica da Segreteria Digitale in atto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formativa Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Istituto cassiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dalla Progettazione per competenze alla Valutazione autentica

Il percorso prevede la formazione del personale docente a cura del Dirigente scolastico nell'area della progettazione per competenza secondo il modello R-I-Z-A, adeguatamente riformulato attraverso strumenti digitali che ne favoriscono l'uso consapevole e veloce. Connesso al tema della progettazione per competenze vi è la valutazione autentica attraverso l'uso di situazioni-problema (compiti autentici) e rubriche di valutazione che misurano i livelli degli indicatori di pensiero R-I-Z-A. I corsi sono tenuti da esperti qualificati con esperienza e hanno una forma estesamente laboratoriale con forme di accompagnamento tra pari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Formazione MIUR sul PNSD. Disseminazione tra i docenti dei software da utilizzare nella didattica.
Potenziamento dell'uso delle LIM- Curricolo digitale



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione Emotiva

Il corso mira a fornire ai docenti, di ogni ordine e grado, strumenti operativi concreti ed essenziali per meglio attuare una didattica adatta agli alunni e fornire dei suggerimenti concreti in termini di didattica mirata.

Titolo attività di formazione: Formazione ministeriale per l'inclusione

Nuove misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. (Obbligatorio per tutti i docenti curricolari).



Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo del RE in termini di efficacia ed efficienza

Il registro elettronico è entrato a far parte del corredo scolastico della gran parte degli istituti. Se usato con sapienza può aiutare di molto il lavoro del docente e fargli risparmiare molto tempo. Oltre ad offrire le proprietà di un registro tradizionale, può offrire ottimizzazioni agli aspetti organizzativi e didattici della classe. I nuovi sistemi di gestione della classe hanno bisogno di una formazione continua per evitare intralci con la didattica e diminuire il tempo dei lavori più basilari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animazione alla lettura

L'obiettivo del corso è imparare a cercare e riconoscere buoni libri, capire se siano indicati all'età dei lettori cui ci si rivolge, sperimentare la lettura ad alta voce e realizzare un progetto completo di attività da proporre in classe, in libreria o, perché no, a casa.



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: a. corsi annuali di formazione linguistica per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione secondo quanto previsto dal QCER e dal DMI 10/03/2022 n. 62. b. corsi annuali di metodologia CLIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Così come previsto nel "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR la scuola agirà su più fronti:

- Promozione della partecipazione dei docenti ad attività promosse dal Ministero e dall'USR e da altri Enti formatori riconosciuti con organizzazione di incontri di disseminazione delle attività svolte.
- Accordi di rete con altre scuole dell'ambito per la partecipazione ad iniziative di formazione su tematiche condivise.
- Promozione di attività di formazione da svolgersi a scuola con docenti interni già formati su specifiche tematiche.



- Promozione di attività di formazione da svolgersi a scuola con docenti esterni opportunamente selezionati.



Piano di formazione del personale ATA

Ruoli e competenze del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Una scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Competenze Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Il piano rappresenta il quadro di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola e mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con gli obiettivi di processo individuati dall'Istituto nel RAV che sono alla base del P.d.M. Per il triennio 2022-2025 sono programmate le seguenti attività di formazione:

AZIONI FORMATIVE	SOGGETTI COINVOLTI
Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)	Tutto il personale dell'Istituto



Formazione Sicurezza: corso di aggiornamento sicurezza (6 ore nel quinquennio)	Personale Docente
Formazione antincendio e primo soccorso: aggiornamento RLS (8 ore)	Personale ATA
Formazione primo soccorso	Dirigente Scolastico
Formazione antincendio	
PNSD: Innovazione, ICT, management e leadership	Dirigente Scolastico DSGA Animatore Digitale Team Innovazione Digitale Assistenti Amministrativi
Segreteria Digitale	Assistenti Amministrativi
Formazione on line sulla piattaforma elearning	Dirigente Scolastico DSGA Assistenti Amministrativi
Aggiornamento registro elettronico	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria Assistenti Amministrativi
Formazione PassWeb INPS	DSGA e Assistenti Amministrativi

